

**TRASPORTI NEL CAOS** Regionali con pochi posti e in ritardo, studenti e pendolari a terra, gli altoparlanti invitano a non salire. Allo studio le multe

# Finita la neve per i treni è ancora peggio

**R**itardi fra i 30 e i 40 minuti, quando va bene, arrivo a Bologna un'ora e 11 minuti dopo il previsto per il regionale 11528, un treno soppresso con mancata possibilità di imbarcarsi sul Frecciarossa per Milano, viaggiatori in piedi già da Rimini sull'11526. Ed ancora: moltitudini di studenti convocati per "UniverCity", manifestazione già programmata da tempo, costretti a stare a terra per mancanza di posti (nemmeno in piedi!), con invito degli altoparlanti a non salire sugli Intercity Notte, troppo pieni anch'essi. Tutto questo nel bollettino di guerra del trasporto ferroviario, ieri lungo la linea Rimini-Bologna: un disastro per i pendolari di tutta la Romagna, che con le loro associazioni di riferimento proseguono le proteste, e scatenano i politici di entrambi i fronti. "Problemi strutturali da risolvere in Trenitalia", "multe e sanzioni" allo studio dalla Regione nei confronti dell'azienda. Con la neve la mancata manutenzione ha provocato guasti, non ancora riparati, al 50% dei mezzi. Ecco perché nelle stazioni ogni giorno si sta trasformando in una Via Crucis.

**Virolli a pagina 11**

# Treni, il caos ora è il pane quotidiano

**TRASPORTI** La Regione annuncia che multerà Trenitalia per i disservizi e le cancellazioni dei convogli. Ad aggravare il quadro un evento universitario annunciato da tempo

**Il 50% dei mezzi ha subito danni e necessita di interventi**

**L**a Regione Emilia Romagna multerà Trenitalia per il caos e i disservizi che si sono creati durante l'ondata di maltempo che ha colpito il territorio. Lo ha annunciato l'assessore regionale ai Trasporti Alfredo Peri, rispondendo ad una domanda di del consigliere Pdl **Andrea Pollastri**. "Stiamo facendo i conti - ha detto l'asses-

sore - per quantificare le sanzioni da applicare. I proventi potranno andare a risarcimento dei danni subiti dagli utenti o per investimenti per migliorare i servizi". Peri ha puntato l'indice anche sui forti limiti del materiale rotabile obsoleto che non è in grado di sostenere eventi come quelli verificatisi". Il 50% dei mezzi ha subito danni e necessita di manutenzione straordinaria e per ripristinare tutto il materiale rotabile e per tornare alla normalità, è il calcolo di Peri, ci vorrà ancora una settimana. Ieri tra l'altro era in

programma "UniverCity", un'iniziativa che ha richiamato a Bologna migliaia di studenti. Come può Trenitalia, si chiede il Comitato RomBo, continuare a cancel-



lare treni in orario pendolare dopo due settimane, e soprattutto in vista di un evento così "attraente" in termini di affluenza? Il consigliere regionale del Pd **Thomas Casadei** denuncia: "Le condizioni di viaggio - come ho potuto constatare personalmente, essendo salito a Forlimpopoli sul treno delle 7.15 - erano assolutamente indegne e non rispettavano fondamentali principi di sicurezza". Nelle stazioni gli studenti sono rimasti sul binario senza poter salire e sui treni le condizioni di affollamento sono risultate fuori da ogni standard di sicurezza. Ad ogni fermata, è la cronaca del Comitato rombo, l'assalto della gente disperata e in attesa al freddo da ore fa paura. A Faenza, a chi ha fa presente che i treni in quelle condizioni non possono partire, la Polfer ammette di conoscere la situazione, cerca di calmare le proteste e aggiunge che la responsabilità è di Trenitalia e di fare reclamo. Possibile che per un evento che coinvolge migliaia di studenti e programmato da tempo, l'Università non sia stata in grado di coordinarsi con Trenitalia?

**Aldo Viroli**



I prezzi dei biglietti e abbonamenti sono aumentati; non è stato così per la qualità dei servizi *Migliorini*